COD. PRATICA: 2021-001-127

# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 135 SEDUTA DEL 26/02/2021**

**OGGETTO:** Approvazione degli indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni della DGR n. 1498 del 16.12.2013 "Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni".

| | | PRESENZE |
|---|---|---|
| Tesei Donatella | Presidente della Giunta | Presente |
| Morroni Roberto | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Agabiti Paola | Componente della Giunta | Presente |
| Coletto Luca | Componente della Giunta | Presente |
| Fioroni Michele | Componente della Giunta | Presente |
| Melasecche Germini Enrico | Componente della Giunta | Presente |

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
**Allegato A _Paragrafo 12 .**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Approvazione degli indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni della DGR n. 1498 del 16.12.2013 "Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni""** e la conseguente proposta di 'Assessore Michele Fioroni
**Preso atto**:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;
**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare le modifiche e le integrazioni degli indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987 di cui al paragrafo 12 dell'Allegato A) della DGR n. 1498 del 16.12.2013 "Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di rinviare per quanto non espressamente previsto dal presente atto, alla propria DGR n. 1498 del 16.12.2013 e ss.mm. e all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto comprensivo del relativo Allegato A) nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale di Arpal Umbria;

5 di pubblicare il presente atto nel canale lavoro e formazione nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione/arpal-umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione degli indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni della DGR n. 1498 del 16.12.2013 "Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni"**

Vista la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 16, che impone alle pubbliche amministrazioni di effettuare "le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi per i quali non è richiesto titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e in quelle di mobilità (…) avviati numericamente alla selezione secondo l'ordine delle graduatorie risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competente";
Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
Visto il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 gennaio 2018, n. 4 recante "Linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive" e, in particolare, il relativo allegato B, che include la predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione tra i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442, che all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire "i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali";
Vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", pubblicata in nella G. U. del 22 giugno 2019, n. 145;
Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";
Visto l'art. 4 della L.R. n. 1/2018 "Competenze della Regione e livelli essenziali delle prestazioni" al comma 2, lett. e) stabilisce che: "La Regione garantisce nel proprio territorio i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi e delle politiche attive del lavoro di cui al d.lgs. 150/2015 a favore dei lavoratori e delle imprese come definiti ai sensi della normativa vigente assicurando: (Omissis) e) l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 (Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro);
Richiamato l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;
Richiamata la DGR n. 1498 del 16.12.2013 "Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni" ed in particolare il Par. 12 "Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge n. 56/1987 – art. 35 D.Lgs. n. 165/2001";
Considerato che tali indirizzi debbono essere armonizzati anche con le modifiche introdotte dalla Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1, che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Ritenuto opportuno modificare il Paragrafo 12 “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16, Legge n. 56/1987 – art. 35 D.Lgs. n. 165/2001”; degli Indirizzi per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego di cui all’allegato A) della sopra citata propria DGR n. 1498/2013 stabilendo nell’allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale, le modifiche sostanziali che di seguito vengono indicate:
- le Pubbliche Amministrazioni formulano richiesta di personale al centro per l’impiego di ARPAL Umbria operante nell’area territoriale ove verrà effettuata l’assunzione, utilizzando la codificazione e secondo le indicazioni precisate da quest’ ultimo. Nel caso in cui l’Ente richiedente abbia una competenza territoriale su più centri per l’impiego della stessa Provincia o di entrambe le Province, la richiesta dovrà essere presentata, rispettivamente, al centro per l’impiego del capoluogo di provincia, ovvero al centro per l’impiego del capoluogo di regione, che provvederà alla formulazione della graduatoria provinciale o regionale e al successivo avviamento a selezione;
- la partecipazione agli avviamenti a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni dei cittadini, senza la necessità del requisito della residenza, da almeno 30 giorni, in uno dei comuni appartenenti al centro per l’impiego a cui è pervenuta la richiesta;
- la trasmissione delle candidature dei cittadini aventi i requisiti deve avvenire esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica indicata nell’avviso pubblico e non più presentandosi personalmente presso il centro per l’impiego nei giorni da questo prefissati;
- i candidati da avviare a selezione sono individuati, sulla base di graduatorie formate, tra coloro che hanno presentato la propria candidatura per il tramite della piattaforma telematica indicata nell’avviso pubblico;
- la graduatoria è pubblicata nel portale istituzionale di ARPAL Umbria e, mediante affissione, presso la sede del CPI competente;
- il centro per l’impiego avvia a selezione presso la Pubblica Amministrazione richiedente un numero di candidati in ogni caso pari al triplo di quelli richiesti, compatibilmente con il numero di candidati presentatisi, inoltre se all’avviamento a selezione non si presentano candidati, o si presentano in numero non sufficiente per la copertura dei posti previsti, il CPI competente procede con la ripubblicazione dell’avviso;
- le Pubbliche Amministrazioni, sia in caso di avviamento a tempo indeterminato che determinato, sono tenute a convocare i candidati avviati entro 5 giorni dalla trasmissione da parte del CPI dell’elenco nominativo dei candidati avviati a selezione, e ad effettuare la prova di idoneità entro 10 giorni dalla convocazione dei candidati;
- nel caso di avviamento a tempo indeterminato, la graduatoria ha validità fino alla comunicazione dell’avvenuta assunzione dei candidati avviati a selezione. La stessa può essere riattivata se il rapporto di lavoro si risolve nei sei mesi decorrenti dalla data di avviamento;
- qualora i candidati avviati non si presentino alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte della Amministrazione assumente, rinuncino all’opportunità di lavoro o si dimettano durante il rapporto di lavoro senza giustificato motivo ai sensi dell’art 8 del DM 10.04.2018 n. 42, perdono, se ne sono in possesso, lo stato di disoccupazione e sono soggetti alle previsioni del c. 7 lett. d) dell’art. 21 del D.Lgs. n. 150/2015 e pertanto non possono rendere una nuova dichiarazione che attesti l’immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa nei centri per l’impiego di ARPAL Umbria, anche dietro trasferimento del domicilio, per un periodo di mesi due, ai sensi del comma 9 dell’art. 21 del D.Lgs. n. 150/2015, in luogo dei mesi tre previsti nel testo originario degli Indirizzi di cui alla GGR 1498/2013;
- si stabilisce un periodo di interdizione dalla partecipazione a successive selezioni presso Pubbliche Amministrazioni ex art. 16 della Legge n. 56/1987 per un periodo di mesi due (invece dei mesi tre del testo originario) nei confronti di coloro che si trovano in una delle condizioni di cui al comma che precede, a prescindere dall’aver reso o meno la dichiarazione di immediata disponibilità;
- si precisa che costituisce giustificato motivo di mancata presentazione o rifiuto, il mancato rispetto, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dei termini di comunicazione e di effettuazione delle prove di idoneità.
>

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le modifiche e le integrazioni degli indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987 di cui al paragrafo 12 dell'Allegato A) della DGR n. 1498 del 16.12.2013 "Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di rinviare per quanto non espressamente previsto dal presente atto, alla propria DGR n. 1498 del 16.12.2013 e ss.mm. e all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto comprensivo del relativo Allegato A) nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale di Arpal Umbria;

5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.);

6. di pubblicare il presente atto nel canale lavoro e formazione nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione/arpal-umbria.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/02/2021

Il responsabile del procedimento
- Luigi Rossetti

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/02/2021

Il dirigente del Servizio

- Luigi Rossetti

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 25/02/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 25/02/2021

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

---